



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 146 della seduta del 15 aprile 2021.

Oggetto: D.lgs 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Legge Regionale 11 agosto 2014 n. 14 e s.m.i. - DGR n. 226 del 29 maggio 2017 – Gestione e utilizzo dell'applicativo Sistema Tracciabilità Rifiuti Calabria (STR Calabria)

Assessore alla Tutela dell'Ambiente: Col. Sergio De Caprio

Dirigente Generale Dipartimento Tutela dell'Ambiente: Ing. Gianfranco Comito

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente f.f.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 172132 del 15/04/2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

Vista la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

Visto il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione - rettifica";

Vista la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

Vista la legge regionale n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss. mm.ii.,

Visto il Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.156 del 9 dicembre 2016 e s.m.i;

Vista la DGR n. 226 del 29 maggio 2017 che approva il *"Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Calabria – Recepimento Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016"*;

Premesso che

- che la Regione Calabria intende promuovere nella gestione dei rifiuti politiche ambientali basate su un corretto ed efficiente sistema di rilevamento e tracciabilità dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento ai flussi destinati alla raccolta, raccolta differenziata, recupero/riciclo e smaltimento finale;
- al tal fine occorre adottare gli strumenti e le metodologie in grado di informatizzare i dati e gli indicatori per poterne disporre in tempo reale e costruire altresì una banca dati per le rilevazioni statistiche degli indicatori che caratterizzano la gestione dei rifiuti;

Considerato che nella data dell'11 novembre 2020 la Regione Calabria e il CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi hanno sottoscritto un protocollo di intesa che ha previsto, tra l'altro, la messa a disposizione da parte del CONAI per la Regione Calabria, a titolo gratuito, di un sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti;

Preso atto che

- L'art. 189 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. assegna all'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – ARPACal - la funzione del Catasto Regionale Rifiuti con il compito di assicurare un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato della tracciabilità dei rifiuti, anche come supporto alla pianificazione della attività di gestione dei rifiuti;
- L'art. 205 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. assegna ai Comuni gli obiettivi della raccolta differenziata dei rifiuti urbani prevedendo il raggiungimento di almeno il 65% di RD nell'anno 2012;
- L'art. 32 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016) ha previsto l'adeguamento delle situazioni pregresse, per il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata come previste dalla vigente normativa, nel termine massimo di ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge;
- L'ultima rilevazione ufficiale del Rapporto ISPRA Rifiuti Urbani del 2020 registra per la Calabria nell'anno 2019 una percentuale di raccolta differenziata pari al 47,91% con un modesto incremento rispetto al dato del 2018 del 45% e pertanto ancora lontano dall'obiettivo del 65% che secondo le previsioni del vigente Piano Regionale di gestione dei rifiuti doveva essere raggiunto entro il 31 dicembre 2020;

Preso atto altresì che la DGR n. 226/2017 stabilisce il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata e definisce le modalità e gli obblighi di trasmissione dei dati da parte dei Comuni della Calabria, assegnando all'ARPACal - Sezione Catasto Rifiuti l'attività di validazione dei dati prevista dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., che culmina con l'approvazione e pubblicazione del report

annuale dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata;

Premesso che

- L'applicativo per la tracciabilità dei rifiuti urbani è uno strumento che il CONAI ha messo a disposizione della Regione Calabria a titolo gratuito;
- L'applicativo Sistema Tracciabilità Rifiuti Calabria - **STR Calabria** - consente la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni della Calabria;

Considerato che

- la Regione Calabria intende adottare il sistema di tracciabilità dei rifiuti **STR Calabria** quale strumento tecnico-amministrativo di supporto:
 - a) alle attività della Regione - Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti nell'elaborazione della pianificazione di settore, nell'elaborazione di documenti di regolazione e di indirizzo e nella programmazione degli interventi del ciclo della gestione dei rifiuti;
 - b) alle attività della Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti, che ha sede presso l'ARPA Calabria, per fornire il quadro conoscitivo necessario per procedere alla certificazione della raccolta differenziata e alla elaborazione di statistiche per la gestione dei rifiuti urbani;
 - c) alle attività di competenze dei 404 Comuni della Calabria nel monitoraggio e controllo in tempo reale dell'andamento della raccolta differenziata sul territorio comunale, delle quantità di frazioni intercettate, degli impianti di destinazione dei rifiuti, anche al fine di migliorare l'erogazione del servizio pubblico e di potenziare i livelli quali-quantitativi della raccolta differenziata;
 - d) alle attività delle Comunità d'Ambito Rifiuti di cui alla l.r. 14/2014 e s.m.i. per la redazione e aggiornamento del piano d'ambito, per l'analisi territoriale del servizio di raccolta differenziata e il monitoraggio dei target fissati a livello di ambito di raccolta ottimale (ARO);

Ritenuto altresì che

- i 404 Comuni debbano utilizzare l'applicativo **STR Calabria** e inserire obbligatoriamente, ai sensi degli artt. 199 comma 12 bis e 205 del D.lgs 152/2006, i dati inerenti la produzione dei rifiuti urbani, della raccolta differenziata e della loro gestione, fermo restando l'obbligo della comunicazione annuale tramite MUD alle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 189 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e secondo le modalità previste dalla legge 255 gennaio 1994, n.70;
- i 404 Comuni debbano inserire, entro il 15 maggio 2021, i dati relativi ai mesi pregressi dell'anno 2021 e procedere, per l'anno in corso e per gli anni successivi, all'implementazione del sistema con cadenza almeno quindicinale;
- l'ARPACal - Sezione Catasto Rifiuti, in adempimento alla previsione di cui alla DGR n. 226/2017, debba procedere alla elaborazione del calcolo della percentuale della raccolta differenziata per ciascun Comune e per l'intero territorio regionale utilizzando l'applicativo **STR Calabria** sulla base dei dati inseriti dai Comuni a partire dall'anno 2021;

Considerato che

- il CONAI provvederà a svolgere una fase preliminare di coinvolgimento e addestramento per gli utenti - Comuni, ARPACal e Regione - necessaria per l'avvio dell'utilizzo dell'applicativo anche con giornate formative dedicati ai Comuni;

Considerato altresì che il presente atto, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Calabria;

Preso atto che

- il Dirigente Generale reggente del Dipartimento Tutela dell'Ambiente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente Generale reggente del Dipartimento Tutela dell'Ambiente - proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su proposta dell'Assessore Sergio De Caprio delegato alla Tutela dell'Ambiente.

DELIBERA

Sulla base di quanto premesso che qui si intende integralmente riportato

- **Di** adottare il sistema di tracciabilità dei rifiuti **STR Calabria** per la raccolta e l'elaborazione dei dati e delle informazioni relative alla produzione e gestione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni della Calabria, messo a disposizione a titolo gratuito dal CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi - nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con la Regione Calabria l'11 novembre 2020, quale strumento tecnico-amministrativo di supporto:
 - alle attività della Regione - Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti nell'elaborazione della pianificazione di settore, nell'elaborazione di documenti di regolazione e di indirizzo e nella programmazione degli interventi del ciclo della gestione dei rifiuti;
 - alle attività della Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti, che ha sede presso l'ARPA Calabria, per fornire il quadro conoscitivo necessario per procedere alla certificazione della raccolta differenziata e alla elaborazione di statistiche per la gestione dei rifiuti urbani;
 - alle attività di competenze dei 404 Comuni della Calabria nel monitoraggio e controllo in tempo reale dell'andamento della raccolta differenziata sul territorio comunale, delle quantità di frazioni intercettate, degli impianti di destinazione dei rifiuti, anche al fine di migliorare l'erogazione del servizio pubblico e di potenziare i livelli quali-quantitativi della raccolta differenziata;
 - alle attività delle Comunità d'Ambito Rifiuti di cui alla l.r. 14/2014 e s.m.i. per la redazione e aggiornamento del piano d'ambito, per l'analisi territoriale del servizio di raccolta differenziata e il monitoraggio dei target fissati a livello di ambito di raccolta ottimale (ARO);
- **Di** dare in utilizzo il sistema di tracciabilità dei rifiuti urbani **STR Calabria**:
 - a tutti i Comuni della Calabria per l'inserimento obbligatorio, ai sensi degli artt. 199 comma 12 bis e 205 del D.lgs 152/2006, dei dati inerenti la produzione dei rifiuti urbani, della raccolta differenziata e della loro gestione, fermo restando l'obbligo della comunicazione annuale tramite MUD alle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 189 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e secondo le modalità previste dalla legge 255 gennaio 1994, n.70;
 - all'ARPACal - Sezione Catasto Rifiuti, affinché in adempimento alla previsione di cui alla DGR n. 226/2017, proceda alla elaborazione del calcolo della percentuale della raccolta differenziata per ciascun Comune e per l'intero territorio regionale utilizzando l'applicativo STR Calabria sulla base dei dati inseriti dai Comuni per la produzione e gestione dei rifiuti a partire dall'anno 2021;
 - agli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali di Cosenza di cui alla l.r. 14/2014 e s.m.i., Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone quale supporto per i compiti e le competenze ad essi assegnati dall'art. 3 bis comma 1 bis della legge 138/2011 e s.m.i e dalla l.r. 14/2014 e s.m.i.;
- **Di** disporre che tutti i Comuni:
 - Inseriscono entro il 10 maggio 2021 i dati relativi ai mesi pregressi dell'anno 2021 e procedono, per l'anno in corso e per gli anni successivi, all'implementazione del sistema con cadenza almeno quindicinale;
- **Di** notificare il presente atto, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente al Settore regionale Ciclo Integrato dei Rifiuti, all'ARPACal Direzione Scientifica e Sezione Catasto Rifiuti, al CONAI, a tutti i Comuni della Calabria, ai Presidenti delle Comunità d'Ambito, ai Direttori degli Uffici Comuni degli ATO, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria – Direzione Ambiente;
- **Di** disporre, a cura del Dirigente Generale Dipartimento Tutela dell'Ambiente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(Montilla)

II PRESIDENTE F.F.
(Spirli)